



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2013-0008245 del 08/04/2013

Pratica N. ....

Ref. Mittente: 0000292-2012-22-6 P del  
08/10/2012

e p.c. Alla Commissione  
Istruttoria AIA-IPPC  
Via Brancati, 48  
00144 Roma  
fax: 06 50074281

**OGGETTO: E.On Produzione S.p.A. - Trasmissione Parere Istruttorio Conclusivo  
prot. CIPPC-00\_2013-0000511 del 21/03/2013. (ID80/445)**

In riferimento alla richiesta di modifica non sostanziale al decreto autorizzativo del 26/04/2010 n. DVA-DEC-2011-0000207 presentata dalla società E.ON Produzione S.p.A, relativa alle campagne di monitoraggio del rumore, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC.

Al riguardo si invita codesta Società a dare attuazione e a prendere atto delle proposte di modifica al PMC avanzate dalla Commissione IPPC contenute nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

All.:c.s.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Grillo)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti  
Ufficio Mittente: Divisione IV - Rischio Rilevante AIA  
Funzionario responsabile: milillo.antonio@minambiente.it  
DVA-4RI-AIA-08\_2013-0041.DOC



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
E prot DVA - 2013 - 0007258 del 25/03/2013

IPPCC-00-2013-0000511

del 21/03/2013

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N: .....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da E.ON Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica di Fiume Santo - Porto Torres (SS) - procedimento di modifica ID 80/445**

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente della Commissione IPPC  
Ing. Dario Ticali

All. c.s.





*AIA*  
*Autorizzazione Integrata Ambientale*

**Parere Istruttorio**

**CENTRALE TERMOELETTRICA  
FIUME SANTO - E.ON. PRODUZIONE S.P.A.  
PORTO TORRES - SASSARI**

*(D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.,  
Art. 29-nonies - comma 1, Modifiche non sostanziali)*

**DECRETO AIA: U.prot. DVA-DEC-2010-0000207 del 26/04/2010**

**Modifica Non Sostanziale PMC (Rumore): prot. DVA-2012-0025732 del 24/10/2012 (ID 445)**

Rif. richiesta gestore: E. prot. DVA-2012-0024171 del 09/10/2012

|  |  |
|--|--|
| GRUPPO ISTRUTTORE Commissione AIA-<br>IPPC                 | Antonio Mantovani ( <i>Referente</i> ) |
| <i>Nomina GI (CIPPC-00-2012-000323 del<br/>04/05/2012)</i> | Giovanni Anselmo                       |
|  | Mauro Rotatori                         |
| Regione Sardegna   | Gianluca Cocco                         |
| Provincia di Sassari                                       | Giuseppe De Luca                       |
| Comuni di Porto Torres e Sassari                           | Antonio Maria Era - Marge Cannas       |



## 1. DEFINIZIONI

|  |  |
|--|--|
| <b>Autorità competente (AC)</b>                  | Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale Valutazioni Ambientali (DVA).  |
| <b>Ente di controllo</b>                         | Ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il monitoraggio è effettuato dall'Autorità precedente in collaborazione con l'Autorità competente, anche avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali e dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).   |
| <b>Autorizzazione integrata ambientale (AIA)</b> | Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla Parte seconda del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29-terdecies, comma 4 e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea, nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.    |
| <b>Commissione IPPC</b>                          | La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell'art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n.90.  |
| <b>Gestore</b>                                   | L'autorizzazione AIA all'impianto oggetto della domanda di modifica non sostanziale è stata rilasciata a E.ON Italia S.p.A., indicato nel testo seguente con il termine Gestore.   |
| <b>Gruppo Istruttore (GI)</b>                    | Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.  |
| <b>Impianto</b>                                  | L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato VIII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento  |
| <b>Inquinamento</b>                              | L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, energia (calore, radiazioni, ecc.) o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi.   |
| <b>Migliori tecniche disponibili (MTD)</b>       | La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.  |
| <b>Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)</b>   | I requisiti di controllo delle emissioni, che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. e s.m.i. 152/2006, la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3. |



|  |  |
|--|--|
| <b>Uffici presso i quali sono depositati i documenti</b> | I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito <a href="http://www.dsa.minambiente.it/aia">http://www.dsa.minambiente.it/aia</a> , al fine della consultazione del pubblico.        |
| <b>Valori Limite di Emissione (VLE)</b>                  | La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. |

## 2. INTRODUZIONE

### 2.1. *Atti presupposti*

|            |  |
|------------|--|
| Visto      | il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/153/07 del 25 settembre 2007, registrato alla Corte dei Conti il 9 ottobre 2007 che istituisce la Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione;   |
| visto      | il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB-DEC-2012-0000033 del 17/02/2012, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione IPPC;   |
| vista      | la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00-2012-000323 del 05/04/2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della CTE E.ON Fiume Santo al Gruppo Istruttore così costituito:<br>- Antonio Mantovani (referente)<br>- Giovanni Anselmo<br>- Mauro Rotatori   |
| preso atto | che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D. Lgs. n. 59 del 2005, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:<br>- Gianluca Cocco (Regione Sardegna)<br>- Giuseppe De Luca (Provincia di Sassari)<br>- Antonio Maria Era e Marge Cannas (Comuni di Porto Torres e Sassari). |
| preso atto | che ai lavori del GI della Commissione IPPC hanno preso parte, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari dell'ISPRA:<br>- Maria Deanna De Taddeo   |

### 2.2. *Atti e attività istruttorie*

Documentazione esaminata:

- Autorizzazione Integrata Ambientale Decreto U. prot. DVA-DEC-2010-0000207 del 26/04/2010 rilasciata a E.ON Produzione S.p.A. per la centrale termoelettrica Fiume Santo sita nei Comuni di porto Torres e Sassari in provincia di Sassari.
- Comunicazione inviata dal Gestore con prot. n.00292 -2012-22-6 P del 8/10/2012 e E.prot. DVA-2012-0024171 del 09/10/2012, inerente la richiesta di *modifica non sostanziale dell'AlA* ai sensi dell'art.29 nonies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152;
- Comunicazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-2012-0025732 del 24/10/2012 con la quale viene dato avvio al procedimento per la modifica non sostanziale



all'AIA U.Prot. DVA-DEC-2011-0000207 del 26/4/2010 relativamente alle campagne di monitoraggio del rumore, presentata dalla società E-ON con E.prot. DVA-2012-0024171 del 09/10/2012;

- Nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2011-0031502 del 19/12/2011 "Contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale alle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate – chiarimenti".
- Piano di monitoraggio e controllo del 03.03.2010 allegato al Decreto AIA, U. Prot.DVA-DEC-2010-0000207 del 26/04/2010;
- Relazione di Ispra del 25 Febbraio 2013 Prot. CIPPC-00\_2013-0000335 del 25/02/2013.
- E-mail di trasmissione del parere istruttorio inviata per approvazione in data 4 marzo 2013 dalla segreteria IPPC al gruppo Istruttore avente prot. CIPPC-00\_2013-0000378 del 04/03/2013.

### 3. OGGETTO DELLE MODIFICHE

|   |   |
|---|---|
| Ragione sociale                           | E.ON Produzione S.p.A., Centrale Termoelettrica di Fiume Santo                                      |
| Sede legale:                              | Località Cabu Aspru – 07100 Sassari   |
| Sede operativa                            | Fiume Santo, località Cabu Aspru – 07100 Sassari  |
| Denominazione impianto                    | Centrale Termoelettrica di Fiume Santo - Sassari  |
| Tipo di impianto                          | Esistente   |
| Tipo di procedura                         | Modifica non sostanziale (PMC)  |
| Codice e attività IPPC                    | Impianti di combustione con potenza termica > 50 MW, Categoria 1.1                                  |
| Gestore                                   | Marco Bertolino CP-22407046<br>Tel. 0795394-522; Fax. 0795394-835<br><i>marco.bertolino@eon.com</i> |
| Referente IPPC                            | Alessia Fiore, via Mangilli, 00197 ROMA   |
| Impianto a rischio di incidente rilevante | NO  |
| Sistema di gestione ambientale            | ISO14001, EMAS  |

### 4. MODIFICHE RICHIESTE DAL GESTORE

Il Gestore con comunicazione E.prot. DVA-2012-0024171 del 09/10/2012 ha richiesto la modifica non sostanziale riguardante la modalità di esecuzione delle campagne di monitoraggio del rumore di cui a pag. 26 paragrafo A1 e pag 48 paragrafo A2 del PMC, allegato al decreto AIA.

Il Gestore ritiene la modifica richiesta non sia sostanziale, ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 e smi in quanto non prevede alcuna variazione delle caratteristiche corrispondenti al valore della soglia di cui all'all. VIII del D.Lgs n. 152/06 e smi per la categoria di attività di pertinenza.

Il Gestore motiva la richiesta con una significativa riduzione delle ore complessive di normale funzionamento della centrale, causata dalla contrazione del mercato dell'energia elettrica. Di seguito sono riportate le ore di funzionamento della CTE di Fiume Santo dichiarate dal Gestore per gli anni 2009-2012 (fino a Settembre).



| Periodo         | GR.1 | GR.2 | GR.3 | GR.4 |
|-----------------|------|------|------|------|
| 2009            | 6449 | 6184 | 7499 | 8409 |
| 2010            | 3731 | 2110 | 6942 | 8175 |
| 2011            | 1741 | 2086 | 8142 | 8338 |
| 2012 (al 30set) | 2139 | 2820 | 5280 | 5278 |

## 5. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA

Il Gestore richiede la modifica della modalità di esecuzione delle campagne di monitoraggio del rumore di cui a pag. 26 e 48 del PMC allegato al decreto AIA DVA-DEC-2010-0000207 del 26/4/2010. In particolare il suddetto PMC prevede:

*“Il monitoraggio dei livelli di rumore sarà organizzato con cadenza biennale per ogni punto di misura preventivamente individuato .... Le misure dovranno essere fatte nel corso di una giornata tipo, con tutte le sorgenti sonore normalmente in funzione e ad una potenza minima erogata in rete dell'80%. Dovrà essere fornita una relazione di impatto acustico in cui si riporteranno le misure di Leq riferite al periodo diurno e notturno, i valori di Leq orari, una descrizione delle modalità di funzionamento delle sorgenti durante la campagna delle misure e la georeferenziazione dei punti di misura.”*

Il Gestore, sulla base delle campagne di misura eseguite che mostrano il rispetto dei limiti normativi, considerata, inoltre, la riduzione delle ore di effettivo funzionamento dell'impianto, chiede:

- di ripetere le campagne di misura ogni 4 anni e non ogni 2 anni, come attualmente previsto dal PMC;
- di eseguire le campagne per una durata di 2 ore in modo tale da consentire di definire l'impatto acustico "tipico" degli impianti produttivi in fissate condizioni operative (ad es. i carichi operativi all'interno del range di valori richiesto dal mercato), da considerare come "dati base";

Se ritenuto necessario il Gestore propone di utilizzare dei modelli di simulazione per estendere i dati misurati e stimare i risultati complessivi.

## 6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL GRUPPO ISTRUTTORE

Con comunicazione E.prot. DVA-2012-0024171 del 09/10/2012 il Gestore ha richiesto alcune **modifiche non sostanziali** al decreto AIA DVA-DEC-2010-0000207 del 26/4/2010.

Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. riporta all'art. 5 comma 1 lettera l-bis) la seguente definizione di modifica sostanziale:

*“modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa.”*

Dall'analisi della documentazione inviata dal Gestore emerge che **le modifiche richieste dal Gestore sono “non sostanziali”** in quanto non rientrano nella definizione di “modifica sostanziale” stabilita dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

In merito alle modifiche richieste di modifica alle pag. 26 e 48 del PMC ,si esprime il seguente parere:

- è accolta, in quanto in linea con altri PMC di altre CTE, la modifica alla frequenza delle campagne di monitoraggio del rumore da 2 anni ad ogni 4 anni. Fermi restando successivi rilievi fonometrici che il



Gestore dovrà svolgere nel caso in cui avvengano modificazioni significative della realtà acustica monitorata;

- b) è accolta la richiesta di un tempo di misura non coincidente con il tempo di riferimento, per quanto riguarda le modalità di esecuzione della campagna di misura, purché congruo a descrivere in modo significativo l'emissione sonora degli impianti in funzione e il conseguente clima acustico nelle aree limitrofe.

## 7. MODIFICHE DA APPORTARE AL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

In conformità a quanto illustrato, si ritiene di accogliere quanto richiesto dal gestore e si propone di apportare le seguenti modifiche al PMC allegato al decreto AIA DVA-DEC-2010-0000207 del 26/4/2010:

- modificare la frequenza di esecuzione delle campagne di monitoraggio del rumore prescritta a pag. 26 sez. A1 e 48 sez. A2 del PMC da "cadenza biennale" a "cadenza quadriennale";
- modificare la modalità di misura prescritta a pag. 26 sez. A1 e 48 sez. A2 del PMC, sostituendo "i valori di *Leq orari*" con "i valori rilevati all'interno di un significativo e documentato Tempo di Osservazione (TO) e un congruo Tempo di misura (TM) atto a rappresentare in modo esaustivo l'emissione sonora degli impianti in funzione e il conseguente clima acustico nelle aree limitrofe."